



COMUNE DI FAGNANO OLONA

COMUNE DI FAGNANO OLONA - Provincia di Varese

ARRIVO

C_d467

Prot.20140003965 data 05-03-2014

PROT. 3949/

Cat. 02 clas 11 fasc 01
1° carico: AFFARI GENERALI n°all
copie a: GR/SG

Fagnano Olona, 05.3.2014

oggetto: controllo ed asseveramento di competenza del Revisore dei Conti in merito alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale, al Piano occupazionale 2014 e alla ricognizione annuale delle eccedenze del personale.

IL REVISORE DEI CONTI

VISTA la nota prot. 3949 del 04.3.2014 con la quale è stato attivato il controllo e l'accertamento di competenza del sottoscritto Revisore dei conti in merito :

- A. Ricognizione annuale delle eccedenze del personale
- B. Programmazione triennale del fabbisogno di personale e piano occupazionale 2013

VISTE le norme di legge tutte che dispongono un controllo da parte del Revisore dei Conti nelle materie ed attività sopra indicate, con riferimento anche alle indicazioni legislative contenute nel D.L. n. 78/31.5.2010, convertito in legge n. 122/2010;

RITENUTO necessario svolgere gli accertamenti di propria competenza seguendo l'ordine contenuto nella richiesta di accertamento;

A. Ricognizione annuale delle eccedenze del personale

VISTO l'art. 33, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della L. 183/2011 il quale, a decorrere dall'1.1.2012 prevede che:

1. *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*
2. *Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*
3. *La mancata attivazione delle procedura di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*

ESAMINATA nel **MERITO** la nota di protocollo che ha attivato l'accertamento nonché la proposta di deliberazione nella parte relativa a questa ricognizione e gli atti dell'istruttoria;

ACCERTATO dall'esame degli atti trasmessi e della più ampia documentazione visionata in data odierna presso l'ufficio a corredo dell'istruttoria:

- che l'iter procedurale seguito è conforme alla previsione normativa in quanto è stato svolto per entrambe le possibili fattispecie del soprannumero e dell'eccedenza e, per quest'ultima, andando ad indagare sia l'aspetto di funzionalità dei servizi, sia l'aspetto relativo alla situazione economico finanziaria in cui versa l'ente;

- che l'assenza di dipendenti in soprannumero risulta oggettivamente dall'incrocio dei dati della dotazione organica vigente con il numero di dipendenti in servizio alla data della rilevazione e tutti i dati sono documentati;
- che l'assenza di eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali del comune è stata verificata direttamente dai Responsabili dei Settori/Servizi ai quali è affidata la gestione degli stessi; tutti i Responsabili hanno svolto la verifica, secondo le direttive impartite dal Segretario Generale con nota in data 17.2.2014 ed hanno concluso, negativamente, con relazioni motivate e circostanziate;
- che l'assenza di eccedenza di personale in relazione alla situazione finanziaria del comune è stata oggetto di una specifica verifica, disponendo dei dati del consuntivo 2012 e del pre-consuntivo 2013. In particolare risulta accertata dai dati del Rendiconto di Gestione del 2012 la riduzione della spesa rispetto al 2011. La spesa di personale dell'anno 2013, secondo i dati del pre-consuntivo evidenzia la riduzione della spesa di personale rispetto al 2012. Nell'ambito dell'esame della situazione finanziaria dell'ente è stata verificata anche l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti, sempre inferiore al 50% come prescritto dall'art. 76 comma 7 del DL 112/2008, nel testo oggi vigente. Questo dato, accertato a consuntivo per il 2012 con anche le partecipate, è confermato anche per il 2013 ma avendo a disposizione solo i dati del pre-consuntivo relativi al comune e non alle partecipate: si ritiene che per la finalità per cui oggi è svolto questo accertamento, cioè per la verifica di eccedenza di personale, il dato sia comunque compatibile, atteso che l'incidenza è attestata al 22,21% e quindi con ampio margine rispetto al limite del 50%.

Il Revisore raccomanda il riaccertamento del rispetto dei limiti non appena saranno disponibili i dati del consuntivo 2013 delle Aziende e Società partecipate.

PRESO altresì **ATTO**, quali ulteriori elementi utili e favorevoli per il presente referto, che il comune ha rispettato il Patto di stabilità anno 2013, non è in situazioni di deficit o di dissesto finanziario e che il rapporto dipendenti-abitanti è notevolmente inferiore al parametro di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 16 marzo 2011, per il triennio 2011-2013, in tema di rapporti medi dipendenti-popolazione per classe demografica, validi per gli Enti in condizioni di dissesto;

Tutto ciò premesso

RENDE

Favorevolmente e senza osservazioni, nei termini sopra esposti, il referto di competenza in merito alla proposta di deliberazione ed alla istruttoria svolta per la ricognizione annuale delle eccedenze del personale ai sensi dell'art. 33 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

B. Programmazione triennale del fabbisogno di personale e piano occupazionale 2014

RAVVISTA la propria competenza, attribuita da diverse norme contenute nel vigente ordinamento, ad effettuare verifiche ed accertamenti in tema di programmazione del fabbisogno di personale;

VISTA la nota prot. 3949 del 04.3.2014 con la quale è stato attivato il controllo e l'accertamento di competenza del sottoscritto Revisore dei conti anche in merito alla programmazione del fabbisogno di personale ed al piano occupazionale dell'anno 2014;

VISTI ed **ESAMINATI** nel merito la relazione di cui sopra e gli atti tutti trasmessi in allegato alla stessa, con particolare riferimento alla proposta di deliberazione ed ai suoi allegati ;

PROCEDUTO ad autonomi controlli ed alle verifiche di competenza, con particolare riferimento a tutte le prescrizione dettate dalle vigenti norme o comunque ricavabili dal quadro economico e normativo di riferimento;

ACCERTATO preliminarmente da un esame formale della documentazione trasmessa per l'attivazione dell'accertamento e di quella resa disponibile in occasione della verifica presso gli uffici comunali:

- che la proposta di atto di programmazione del fabbisogno di personale e di piano occupazionale per il 2014 è limitato al solo compimento di quanto previsto originariamente nel piano occupazionale del 2013, che trova compimento solo nell'anno 2014;
- che l'*iter* seguito dall'ente per procedere alla determinazione del proprio fabbisogno di personale è stato correttamente impostato e condotto in quanto, sotto il coordinamento del Segretario generale, ha visto il coinvolgimento dei Responsabili dei Settori e Servizi, cui è demandato dall'ordinamento il compito e la responsabilità di assicurare il conseguimento degli obiettivi prefissati dall'ente e l'erogazione dei servizi richiesti, determinando coerentemente il fabbisogno di personale, in un contesto comunque fortemente improntato all'ottimizzazione delle risorse sia economiche che di organico disponibili; il procedimento svolto è stato correttamente parte della ricognizione delle eccedenze di personale perchè i due dati vanno necessariamente esaminati in un contesto unitario;
- che le norme tutte contemplate nell'allegato 1 alla proposta di deliberazione costituiscono nel complesso il quadro unico di riferimento entro il quale programmare il fabbisogno di personale;
- che è stata svolta una analisi sistematica e completa della situazione in cui versa il comune rispetto a ciascuna delle norme ivi contemplate, evidenziandone il riscontro positivo o negativo e documentando agli atti quanto sostenuto;

RITENUTO ora, entrando nel merito dell'esame della proposta di programmazione del fabbisogno di personale, di svolgere le seguenti considerazioni:

- **verifica periodica della rispondenza delle determinazioni organizzative ai principi di efficienza, efficacia ed economicità (art. 5 comma 3 del d.lgs. 165/2001) e verifica preliminare che non ricorrono gli estremi per procedere ad esternalizzazioni delle attività per le quali si propone l'assunzione di personale (art. 6 bis del D.lgs. 165/2001):** si dà atto che le scelte dell'Amministrazione sono orientate in tal senso in quanto si propone esclusivamente di portare a termine la copertura di un posto vacante in organico dall'1.1.2013 e già inserito nel piano occupazionale del 2013; in quella sede erano già stati svolti più specifici accertamenti cui qui si rinvia;
- **rispetto del limite posto dall'art. 89 comma 5 del D.lgs. 267/2000** – gli enti locali per la rideterminazione delle dotazioni organiche e l'organizzazione e gestione del personale hanno come limite la propria capacità di bilancio: si dà atto che le scelte organizzative che hanno portato alla determinazione del fabbisogno di personale sono rispettose del precetto normativo in quanto hanno idonei stanziamenti a bilancio per l'anno corrente ed è già stato accertato che anche il bilancio degli anni 2015 e 2016 potrà sostenere questa spesa senza pregiudicarne gli equilibri, tenuto conto delle cessazioni di personale già programmate per collocamento a riposo e dei limiti ordinamentali e di spesa che limitano fortemente il turn over.
- **rispetto del Patto di Stabilità Interno:** è questa una delle tre condizioni imprescindibili per poter procedere ad una programmazione del fabbisogno di personale connotata dalla legittimità. Come dichiarato anche dall'ente nella nota di attivazione del presente accertamento, è indispensabile che il comune abbia rispettato il patto nell'anno precedente, altrimenti opera il divieto assoluto di assunzione di personale a qualunque titolo, ma anche che prudenzialmente questo stesso obiettivo sia conseguibile nell'anno corrente, anno in cui si procede all'assunzione di nuovo personale. Ora, mentre la sussistenza di questo requisito per l'anno 2013 è già stata accertata (seppur non ancora formalizzata), più problematico

risulta essere l'accertamento per l'anno corrente. In effetti l'elaborazione del bilancio di previsione sarà l'occasione per avviare questa verifica, fermo restando il monitoraggio in corso d'anno. Dovendo comunque procedere alla assunzione di personale nel mese di marzo c.a., si ritiene che il dato fondamentale cui attenersi è il risultato conseguito nell'anno 2013 e per questo non si ravvisano criticità. E' poi auspicabile che nel corso del 2014 chi governerà l'ente fornisca precise indicazioni ed assuma le opportune determinazioni per assicurare, sulla base di periodici monitoraggi, che il risultato sia conseguito anche per il corrente anno.

- **Riduzione della spesa di personale (comma 557):** è questa la seconda delle tre condizioni imprescindibili per poter procedere ad una programmazione del fabbisogno di personale connotata dalla legittimità. I dati esposti nella nota prot. 3949 del 4.3.2014 sono tutti attestati nei bilanci del comune. Il comune da anni assicura la riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente, calcolata come previsto dalle vigenti disposizioni di legge. Per il 2013 il dato al momento disponibile (pre-consuntivo) evidenzia una cospicua riduzione della spesa di personale e pertanto, come già si è detto per il patto di stabilità interno, non opera il divieto di procedere ad assunzioni di personale nel 2014.
Anche qui è però opportuno svolgere alcune considerazioni in tema di riduzione della spesa di personale nel 2014 rispetto al 2013.
Come si rileva dai dati forniti per il presente accertamento, e dal più ampio confronto con il Responsabile del Settore Gestione Risorse e con il Responsabile del Settore Affari Generali, la spesa di personale del 2013 è stata particolarmente bassa a causa della assenza, tutto l'anno, dell'Istruttore vigile che si riuscirà ad assumere solo a marzo 2014. E' inevitabile che la spesa del 2014 sia più alta di quella del 2013, tuttavia tale maggiore spesa è in parte compensata dalla minore spesa per la cessazione, sempre nel mese di marzo 2014, di una dipendente di categoria D presso il Settore Gestione Risorse. Sulla base dei conteggi previsionali di spesa elaborati, nel 2014 non si potrà procedere alla copertura di questo posto vacante. Anche la minore spesa per congedo parentale di una dipendente comunale concorre a compensare la maggiore spesa dell'Istruttore Vigile. Da ultimo sono state razionalizzate anche alcune voci di spesa secondarie che comunque fanno parte dell'aggregato della spesa di personale. La differenza che ancora residua è marginale e fisiologica, dovuta al fatto che in fase di previsione operano spesso stanziamenti a bilancio provvisori più capienti o arrotondati. Nel corso del 2014 la spesa dovrà essere oggetto di revisione al fine di assicurare il raggiungimento dell'obiettivo.
- **Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti:** è questa la terza condizione imprescindibile per poter procedere ad una programmazione del fabbisogno di personale connotata dalla legittimità. Si è già avuto modo di confrontarsi con l'ente circa la modalità di calcolo di questo parametro e si conferma il proprio assenso alla modalità prescelta. Anche in questo caso i dati sono riscontrati a bilancio e per gli anni 2011 e 2012 sono a consuntivo e comprendono anche le partecipate.
Per il 2013 vale il discorso già svolto per la spesa di personale: i dati del solo bilancio preventivo comunale sono assolutamente in linea con le previsioni di legge in quanto la percentuale è pari al 22,21 % : anche in assenza del dato a consuntivo delle partecipate si ritiene di validare la sussistenza di questo requisito in considerazione dell'ampio margine residuale rispetto al limite del 50% e dei dati a consuntivo del 2012 e 2011. Per l'anno 2014 valgono le considerazioni già svolte per il patto di stabilità interno e per la spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006. Si rinnova la raccomandazione di sottoporre a nuova verifica il rispetto dei parametri quando saranno disponibili i bilanci consuntivi 2013 delle Aziende e Società partecipate.
- **Modalità di copertura del posto vacante di cat. C – Istruttore vigile – previsto nel Piano occupazionale 2014:** trattandosi di una mera posposizione di una assunzione già inserita nel piano occupazionale del 2013, si rinvia integralmente agli accertamenti già svolti in occasione del piano occupazionale del 2013.
Si coglie qui l'occasione per manifestare apprezzamento circa la prescelta modalità di copertura del posto in quanto la mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 ha il maggior favore del Legislatore e consente sia di avere personale già formato sia di



perseguire l'obiettivo generale della miglior distribuzione delle risorse organiche in forza alla pubblica amministrazione nel suo interno.

Si prende atto, da ultimo, che in relazione alla proposta di programmazione del fabbisogno di personale e di piano occupazionale 2014 trasmessi, non risulta necessario procedere a rideterminare o adeguare la dotazione organica e la macro-struttura dell'ente.

Non è pertanto richiesto l'asseveramento da parte del Revisore dei Conti.

In tutto quanto sopra espresso consiste il referto reso su istanza del comune nelle questioni indicate nella nota prot. 3949 del 04.3.2014 e nei suoi allegati.

IL REVISORE DEL CONTO
(dott. Ugo Venanzio GASPARI)


